Documentazione da allegare alla domanda di sanatoria e/o parziale sanatoria

a) RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE in due originali di cui uno in bollo (utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Vincolo Idrogeologico), firmata dal proprietario o dall'avente titolo, ai sensi del presente Regolamento. Dovrà altresì essere allegata n. 1 marca da bollo, del valore legale corrente, necessaria per il provvedimento finale.

b) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ, in corso di validità, del richiedente o dell'avente titolo ai sensi del presente Regolamento.

c)DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti attesti la conformità delle opere realizzate alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati vigenti al momento della realizzazione dell'opera e al momento della presentazione della domanda di sanatoria. La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento di identità del dichiarante.

d) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti che i terreni oggetto dei lavori sono/non sono classificabili come bosco e che l'intervento ha comportato mutamento di destinazione e trasformazione d'uso del bosco corredata di fotocopia di identità in corso di validità legale del tecnico dichiarante.

e) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti che i terreni oggetto dei lavori non sono stati percorsi da incendio negli ultimi 15 anni ai sensi dell'art. 46 della L.R. n.4/1999 e della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi". La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento d'identità del dichiarante

f) DICHIARAZIONE sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) datata, timbrata e sottoscritta da progettista abilitato che attesti la corrispondenza degli interventi realizzati alle prescrizioni di massima e di polizia forestale in vigore. La dichiarazione dovrà essere corredata di copia di valido documento d'identità del dichiarante

g) ESTRATTO DI PLANIMETRIA CATASTALE aggiornato in scala 1:2000 con indicazione del foglio e dei mappali oggetto di intervento.

h) ESTRATTO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE in scala 1:5000 comprendente un'area estesa almeno 500 metri attorno alla zona di intervento e con evidenziazione della via più agevole per il raggiungimento della stessa.

i) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, di cui almeno una copia a colori, comprendente panoramica e particolari significativamente rappresentativi della zona interessata dagli interventi, con allegata planimetria indicante punti e direzioni di ripresa fotografica.

l) PROGETTO ESECUTIVO IN SANATORIA redatto in modo conforme a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 della L.R. 22 gennaio 1999 n. 4 e che evidenzi in particolare l'attuale situazione del pendio e la situazione antecedente alla realizzazione dell'intervento abusivo.
Gli elaborati grafici redatti in scala adeguata dovranno sempre comprendere:

- planimetrie quotate, piante e sezioni (trasversali e longitudinali) rappresentanti la situazione attuale, quella antecedente e il relativo raffronto per un intorno significativo dell'area di intervento; - l'individuazione e la quantificazione degli scavi e dei riporti di terreno eseguiti;
- gli interventi con cui è stata predisposta e/o ripristinata un'adeguata regimazione delle acque meteoriche superficiali e di circolazione sotterranea ed il relativo recapito finale. L'efficacia delle opere di regimazione dovrà essere certificata con calcoli dimostrativi o con dichiarazione sostitutiva del progettista inerente il corretto dimensionamento delle stesse.

m) PROGETTO STRUTTURALE delle opere con le quali si è intervenuti al fine di impedire i danni che i movimenti di terreno, i mutamenti di destinazione, le trasformazioni ed i lavori progettati possono arrecare al pendio.

n) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA che espliciti le modalità con cui sono stati eseguiti le opere e gli interventi sul terreno, anche di tipo provvisionale, che contenga il calcolo dei reali volumi relativi a corpi di fabbrica e a movimenti terra (scavi e riporti) ed indichi le eventuali forme di sistemazione in sito delle eccedenze di terreno.

o) CARATTERIZZAZIONE E MODELLAZIONE GEOLOGICA del sito di intervento e del significativo intorno in cui lo stesso è inserito da sviluppare, in conformità e con le modalità di indagine previste dalla vigente normativa tecnica e dai regolamenti edilizi comunali, in funzione del tipo di opera o di intervento, e da esporre in una relazione geologica esaurientemente commentata con particolare riferimento all'assetto idrogeologico e statico del territorio.

p) CARATTERIZZAZIONE E MODELLAZIONE GEOTECNICA del sito di intervento e del significativo intorno in cui lo stesso è inserito da sviluppare, in conformità e con le modalità di indagine previste dalla vigente normativa tecnica e dai regolamenti edilizi comunali, in funzione del tipo di opera o di intervento, e da esporre in una relazione geotecnica esaurientemente commentata con particolare riferimento alle problematiche di stabilità di versante legate all'intervento.

q) ELABORATO DI VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA dell'intervento con la Normativa di Piano di Bacino vigente che dovrà essere espressamente dichiarata da professionista abilitato.

r) ELABORATO ILLUSTATIVO DEL QUADRO VINCOLISTICO in cui ricade il sito di intervento in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale e per imposizione di vincolo per scopi diversi.

Il Comune può richiedere all'interessato chiarimenti e integrazioni degli elaborati progettuali, con particolare riguardo a relazioni su indagini geologiche e ad altre indagini ritenute necessarie per il compimento dell'istruttoria stessa tenuto conto della vigente normativa tecnica in materia di costruzioni.

E' prevista documentazione aggiuntiva per casi particolari.

.